



*Al Vice Ministro  
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modifiche, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che ha trasferito le funzioni, già attribuite al Ministero del Commercio Internazionale, al Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2008, in attuazione dell'art. 1, comma 18, del decreto-legge del 16 maggio 2008, n. 85;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2009, recante attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, on. dott. Adolfo Urso;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009, recante delega di funzioni in materia di internazionalizzazione all'on. dott. Adolfo Urso;

VISTA la legge 21 marzo 2001, n. 84, recante "Disposizioni per la partecipazione dell'Italia alla stabilizzazione, alla ricostruzione ed allo sviluppo dei Paesi dell'area balcanica" ed, in particolare, l'articolo 5, commi 1 e 2, che affida alla gestione del soppresso Ministero del Commercio con l'Estero (ora Sviluppo Economico) la quota del Fondo per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione ed allo sviluppo dei Balcani;



VISTE la delibera del Comitato per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dei Balcani, istituito dall'art. 1, comma 2, della legge 21 marzo 2001, n. 84, adottate nelle sedute del 5 luglio 2002 e del 20 novembre 2003, in materia di indirizzi strategici, interessi prioritari nazionali, criteri generali, paesi, attività, settori e tipologie di intervento;

CONSIDERATO che il predetto Comitato e l'Unità Tecnico Operativa istituiti presso la Presidenza del Consiglio dagli articoli 1 e 2 della legge 21 marzo del 2001, n. 84, nonché l'Unità di Coordinamento Balcani, istituita presso il soppresso Ministero delle Attività Produttive (ora Sviluppo Economico) con D. M. del 31 ottobre 2002, n. 378, hanno cessato le proprie attività al 30 giugno 2008, per effetto dell'art. 2, comma 636, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008);

CONSIDERATO che negli anni 2002 e 2003 sul cap. 7462 si sono registrati residui passivi perenti per complessivi € 5.296.804,29, di cui € 2.090.238,95 nel 2002 ed € 3.206.565,34 nel 2003, già destinati alle finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere d), e) e f) della legge 21 marzo 2001, n. 84;

VISTA la nota n. 124966 del 5 novembre 2008 con cui il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha comunicato che con decreto ministeriale è stata disposta l'assegnazione dell'importo di Euro 2.090.239,00, relativo ai soli residui passivi perenti riguardanti la gestione 2002, a favore del cap. 7462 - piano di gestione 82 - esercizio finanziario 2008 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTI i decreti direttoriali del 29 dicembre 2008, con cui è stata impegnata la spesa complessiva di € 2.090.239,00 sul cap. 7462/82, esercizio finanziario 2008 (residui passivi perenti), così ripartita tra gli Enti attuatori di cui all'art. 5, comma 2, lettere d), e) e f) della legge 21 marzo 2001, n. 84: FDL Servizi srl, € 724.400,50; ICE, € 646.613,15; Informest, € 569.189,30; Unioncamere, € 150.036,00;

RITENUTO di utilizzare i suddetti fondi per finanziare iniziative progettuali ascrivibili ad uno specifico Programma Balcani 2009, idoneo ad



accompagnare e sostenere concretamente la proiezione politica ed economica dell'Italia, in un'area che ha continui mutamenti geo-politici e pertanto richiede una particolare attenzione per garantirne sicurezza e stabilità;

RITENUTO indispensabile, per l'attuazione e relativo monitoraggio del suddetto programma, la costituzione di un comitato di sorveglianza *ad hoc*;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Costituzione del Comitato)**

1. E' costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, il Comitato di sorveglianza del Programma Balcani 2009, di seguito indicato come "il Comitato".

### **Art. 2**

#### **(Composizione)**

1. Il Comitato è costituito dai seguenti membri:  
Dr. Pietro Celi, Direttore generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi, con funzioni di presidente;  
Dr.ssa Maria Concetta Pansini, Dirigente della Divisione VII della Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi, con funzioni di vice-presidente;  
Min. Plen. Giorgio Novello, Consigliere diplomatico aggiunto, in rappresentanza degli Uffici di diretta collaborazione, membro ordinario;  
Dr. Lino Loffredo, Dirigente della Divisione VI della Direzione generale per la politica commerciale internazionale, membro ordinario;  
Dr. Massimo Cipolletti, Funzionario dell'Ufficio VII della Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi, membro ordinario;  
Dr.ssa Maria Rosa Sanfilippo, Funzionario presso la Segreteria del Vice Ministro, membro ordinario.



2. In caso d'impedimento i membri del Comitato possono designare dei supplenti.

### **Art. 3**

#### **(Segreteria del Comitato)**

1. Segretario del Comitato è il Sig. Antonio Ianuario, in servizio presso la Divisione VII della Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi.

### **Art. 4**

#### **(Compiti del Comitato)**

1. Il Comitato svolge, tra gli altri, i seguenti compiti:
  - a) emana la circolare recante le modalità di presentazione dei progetti di promozione e assistenza alle imprese di cui al Programma Balcani 2009;
  - b) esamina ed approva i progetti presentati secondo la circolare sub a) dagli Enti attuatori di cui all'art. 5, comma 2, lettere d), e) e f) della legge 21 marzo 2001, n. 84;
  - c) autorizza la stipula delle relative convenzioni con gli Enti attuatori;
  - d) esamina ed approva le modifiche e/o integrazioni che eventualmente dovessero insorgere nella concreta gestione dei progetti;
  - e) sovrintende all'attività di monitoraggio, sia *in itinere* che *ex post*, sulla base delle relazioni inviate dagli Enti attuatori e di eventuali sopralluoghi *in loco*;
  - f) esamina ed approva le modifiche e/o integrazioni che eventualmente dovessero insorgere nella concreta gestione dei progetti, già finanziati nelle precedenti gestioni ed ancora in corso di realizzazione da parte degli Enti attuatori.



**Art. 5**  
**(Compensi)**

1. Per la partecipazione alle riunioni, i membri del Comitato non percepiscono alcun compenso, comunque denominato, né ricevono rimborsi spese.
2. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale, nonché nel sito internet del Ministero.

IL VICE MINISTRO